

VACANZE: SEMPRE PIU' TRUFFE SUL WEB, "ECCO COME NON ROVINARSI L'ESTATE"

16 Giugno 2019



PESCARA - "L'utilizzo del web per qualsiasi acquisto online è oramai una realtà e una grande opportunità e, proprio per questo, la Polizia Postale, attraverso l'azione di contrasto svolta sul territorio regionale dal Compartimento di Pescara e dalle Sezioni di L'Aquila, Teramo e Chieti, vuole essere al fianco degli utenti con un'azione congiunta di 'sicurezza partecipata' con chi tutela gli interessi dei consumatori e con il marketplace leader in Italia, con un messaggio unico e forte proprio nel momento di picco delle prenotazioni per la stagione estiva".

Elisabetta Narciso, dirigente del Compartimento di Polizia Postale di Pescara spiega così quai sono le azioni di contrasto da intraprendere contro le truffe del web che sono costantemente dietro l'angolo e che diventano sempre più frequenti nel periodo estivo.

Con le vacanze alle porte e l'inizio della bella stagione è infatti iniziata la corsa alla ricerca delle migliori opportunità per programmare il viaggio con la famiglia o gli amici, sfruttando le occasioni offerte dal digitale. Ispirazione, ricerca di informazioni e offerte, prenotazioni di immobili e di pacchetti vacanze sono le abitudini degli italiani quando sono online per organizzare le vacanze. Secondo i dati del Politecnico di Milano* infatti, nel 2018 il turista 'non digitale' è in via di estinzione: solo il 2% degli Italiani tra i 18 e i 75 anni non ha usato Internet per le attività relative alla sua ultima vacanza.

Così, la Polizia Postale, la piattaforma Subito, numero uno in Italia per vendere e comprare con oltre 11 milioni di utenti unici mensili, e l'Unione nazionale consumatori (Unc) rinnovano la collaborazione e l'impegno verso i consumatori, offrendo un supporto concreto per scegliere la propria casa vacanza in sicurezza e fornendo poche e semplici regole da applicare in fase di ricerca e prenotazione dell'alloggio prescelto.

Si tratta di consigli particolarmente utili in questo inizio di stagione turistica, quando il fenomeno delle truffe sembra acutizzarsi, complice anche la ricerca di offerte a bassissimo costo.

Il numero delle segnalazioni e denunce ricevute nell'anno corrente (più di 160mila su tutto il territorio nazionale), conclude la Dirigente del Compartimento di Pescara, sommato a quello delle persone arrestate e denunciate ha richiamato l'attenzione della Polizia Postale e delle Comunicazioni che ha potenziato ogni utile strumento per indirizzare l'utenza ad un uso consapevole della rete e dei pagamenti online e contrastare nel contempo le truffe messe in atto sul web, anche attraverso la chiusura degli spazi virtuali non sicuri.

Circa 700 sono le denunce per truffe online ricevute dalla Polizia Postale in Abruzzo dall'inizio del 2018 ad oggi; una parte riguarda, per l'appunto, le case vacanza.

"Negli ultimi anni stiamo assistendo ad un aumento dei consumatori che scelgono di prenotare online le case vacanze per il periodo estivo", afferma Massimiliano Dona, Presidente dell'Unione Nazionale Consumatori. "Il problema è che non sempre le sistemazioni si rivelano all'altezza delle aspettative: in alcuni casi si tratta di disservizi fastidiosi ma che non compromettono la vacanza, in altri riscontriamo, purtroppo, vere e proprie truffe. Per questo motivo è fondamentale fornire ai consumatori gli strumenti di autodifesa per orientarsi tra le offerte, fiutando quando c'è qualcosa che non va, ma anche supportarli nella fase successiva se l'inganno si palesa".

“Ogni giorno su Subito abbiamo mediamente online 85.000 annunci di case vacanza in tutta la Penisola, in grado di rispondere ad ogni tipologia di vacanza e di budget. Nei periodi di picco stagionale, come ad esempio i mesi di maggio e giugno, riceviamo oltre 100.000 visite settimanali solo nella categoria case vacanze. La sicurezza e la tutela dei nostri utenti sono da sempre al centro delle nostre priorità, per questo lavoriamo su più fronti, verificando contenuti e inserzionisti e fornendo ai nostri utenti strumenti utili a garantire tranquillità e fiducia verso la compravendita online”. spiega Massimiliano Dotti, Director of Content Safety & Support di Subito

Ed ecco la guida di 8 regole per programmare e vivere una vacanza in sicurezza realizzata da Subito, Polizia Postale e delle Comunicazioni e UNC – Unione Nazionale Consumatori.

IMMAGINI REALISTICHE, COMPLETE E NON TROPPO PATINATE

Per verificare la coerenza e veridicità tra immagini e case, utilizzare un motore di ricerca web di immagini su cui caricare le foto presenti nell'annuncio e controllare che non si tratti di foto da repertorio ma di scatti di una casa reale

DESCRIZIONE COMPLETA E DETTAGLIATA DELL'IMMOBILE

Per capire se l'immobile e la zona (distanza dal mare, posizione centrale...) corrispondono alla descrizione fatta nell'annuncio, cercare la strada indicata sulle mappe disponibili nel web e, una volta trovato il luogo esatto, visualizzarlo tramite satellite

CONTATTARE L'INSERZIONISTA VIA CHAT

Per conferme ulteriori, prendere contatto con l'inserzionista tramite la chat della piattaforma, chiedere informazioni e foto aggiuntive sull'immobile e approfondire con una chiacchierata chiedendo il numero di telefono, possibilmente fisso

PREZZO DELL'IMMOBILE ADEGUATO

Per capire se un prezzo è alto, basso o adeguato è opportuno fare una ricerca sulla zona tramite la piattaforma in cui è presente l'annuncio, utilizzando anche un motore di ricerca e controllando se il prezzo non è troppo basso e quindi effettivamente in linea con la località e la struttura della casa

INCONTRO CON L'INSERZIONISTA

Per verificare che tutto sia regolare, incontrare ove possibile l'inserzionista per una visita della casa e per consegnare l'importo dovuto di persona

RICHIESTA E VALORE CAPARRA

La richiesta di una caparra è legittima, purché non superiore al 20% del totale

DOCUMENTI DI IDENTITÀ

Non inviare documenti personali: carta d'identità, patente o passaporto non devono mai essere condivisi in quanto potrebbero essere utilizzati per fini poco leciti

PAGAMENTI

Effettuare pagamenti solo su Iban o tramite metodi di pagamento tracciato, l'Iban bancario deve essere riconducibile a un conto corrente italiano che è possibile verificare tramite strumenti come Iban calculator.